

Il voto nei Comuni



IL SINDACO Marco Sarto, appoggiato dalla civica "Marco Sarto Caorle di tutti", ha avuto la meglio sugli altri tre candidati

Caorle, vince Sarto Torna in municipio per la terza volta

► Col 45% stacca Rocco Marchesan, fermo al 25,2%, e Carlo Miollo, che sfiora il 23% ► «L'esito era incerto, con questi numeri riusciremo in ogni caso a governare»



NUOVO SINDACO Il Municipio di Caorle

CAORLE

È Marco Sarto il nuovo sindaco di Caorle. Un ritorno, il suo visto che la fascia tricolore l'aveva già indossata dal 2002 al 2012. Nove anni dopo torna alla carica per il terzo mandato, votato dal 45% dei caorliotti. La sua lista civica Marco Sarto - Caorle di tutti si è accaparrata 2.743 voti dei 6.095 totali. Mentre gli sfidanti Rocco Marchesan e Carlo Miollo si sono fermati rispettivamente al 25,20% e al 22,97%. Ovvero 1.536 consensi per il primo (lista Rocco Marchesan sindaco) e 1.400 per il secondo (lista Lega Salvini-Forza Caorle). Resta fuori dal consiglio invece Fabio Rossignoli, candidato sindaco con la lista Caorle in comune con voi. 1.416 voti pari al

6,83% non sono infatti sufficienti a garantirgli un seggio tra i banchi dell'opposizione. L'affluenza alle urne è stata del 63,7%: hanno votato 6.232 su 9.774 aventi diritto. Lo spoglio delle schede ne ha restituite 98 di nulle e 36 di bianche, a cui si aggiungono le 3 contestate.

SUBITO AL LAVORO

Il neo sindaco, che riceve il testimone da Luciano Striuli, è soddisfatto del risultato. «È andata bene. L'esito era incerto. Certo, l'ideale sarebbe stato ottenere il 51% ma anche con questi numeri riusciamo a governare». Non perde tempo Sarto: «Bisogna cominciare subito a lavorare per la città. L'esperienza alle spalle ce l'ho, avendo già fatto il sindaco. Ci sono molte questioni da affrontare». Le priori-

ELEZIONI COMUNALI 2021					
CAORLE					
CANDIDATI	VOTI	% LISTE	VOTI	%	
Rocco Marchesan	1.536	25,20	Rocco Marchesan Sindaco	1.536	25,20
Marco Sarto	2.743	45,00	Caorle di Tutti	2.743	45,00
Fabio Rossignoli	416	6,83	Caorle in Comune con Voi	416	6,83
Carlo Miollo	1.400	22,97	Carlo Miollo Sindaco	1.400	22,97

13 Sezioni su 13



SINDACO ELETTO
Marco Sarto
45,00%

Chi è Marco Sarto: 55 anni, sposato con tre figli, è consulente del lavoro. Attivissimo nella politica locale sin da giovane: è stato assessore al turismo e commercio con sindaco Luigino Moro ed ha ricoperto la carica di sindaco di Caorle per due mandati consecutivi dal maggio 2002 al maggio 2012.

tà? La questione della demanialità dell'area di Falconera, l'iscrizione ad Avviso Pubblico e l'esigenza di recuperare un rapporto paritario tra capoluogo e frazioni. «Va ricostruita la frattura che si era creata nella comunità» - prosegue il sindaco, annunciando che tenderà la mano all'opposizione, che lui preferisce chiamare minoranza: «C'è bisogno di lavorare insieme, pur nella diversità di opinioni».

Gli ultimi due anni non sono stati facili per nessuno e adesso ci sono scadenze importanti legate alla progettualità come i fondi comunitari».

ITEMI

Dei quattro candidati in lizza, il primo ad uscire allo scoperto era stato proprio Sarto. Tra i temi che più hanno animato la campagna elettorale ci sono: le riqualificazioni di lungomare Trieste e Viale Santa Margherita, il Put Piano per il traffico, la questione della demanialità dell'area di Falconera. Il sostegno al mondo della pesca e il rapporto tra il centro e le frazioni. Il sindaco neoeletto festeggerà anche lì, proprio per ribadire l'attenzione per l'intero territorio.

«LE PRIORITÀ?
C'È L'ESIGENZA
DI RECUPERARE
IL RAPPORTO
TRA CAPOLUOGO
E FRAZIONI»

Il Consiglio L'escluso

Fabio Rossignoli fuori dai giochi la sua lista ottiene solo 416 voti

CAORLE

Zero seggi per la lista Caorle in comune con voi: persino il candidato sindaco Fabio Rossignoli resta escluso dal consiglio comunale. Le 416 preferenze (6,83%) non bastano a sfidare il pass per far parte dell'opposizione. Su questa esclusione decretata dall'esito delle urne, il sindaco neoeletto Marco Sarto ha subito dato prova di fair play: «Mi dispiace che non entri in consiglio - dice il nuovo primo cittadino -. Spero che la facesse perché in campagna elet-

torale aveva sollevato dei temi di tutto rispetto, che meritavano di essere rappresentati in consiglio». Uno su tutti quello della legalità. Nel dibattito tra candidati, intervenendo sul tema delle infil-

**IL NUOVO SINDACO:
«MI SPIACE, SI
MERITAVA DI SEDERE
IN CONSIGLIO PERCHÉ
HA PROPOSTO TEMI
DI TUTTO RISPETTO»**

trazioni mafiose aveva detto che, pur avendo Caorle il 99,9% di tessuto sano, è necessario fare prevenzione. Come gesto simbolico, tutti i candidati della sua lista si erano iscritti ad Avviso Pubblico. «Cinque anni fa venne promesso dagli allora candidati sindaci che Caorle sarebbe stata nuovamente iscritta ad Avviso Pubblico. Oggi però non siamo ancora rientrati - aveva detto -. Caorle in ogni caso non vuol dire criminalità diffusa, ma un occhio aperto lo terrei. Eraclea e Bibione sono vicine».



IL VOTO Sopra, un seggio a Caorle. A sinistra, Fabio Rossignoli